

Presentate le liste dei candidati per le elezioni amministrative

IL PCI AL PRIMO POSTO A BARI E FOGGIA

I candidati del PCI al Comune di Bari



Il compagno Alfredo Reichlin, della Direzione nazionale del PCI e segretario regionale per la Puglia, capofila del nostro Partito per le elezioni al Comune di Bari

Nel capoluogo pugliese la lista comunista per il Comune è capeggiata dal compagno Reichlin. Lettera di ringraziamento del Comitato federale al compagno on. Assennato che dal 1959 aveva guidato il gruppo consiliare del PCI

Dal nostro corrispondente

BARI, 28. Il PCI ha presentato questa mattina a Bari la lista dei candidati per il rinnovo del Consiglio comunale. La lista comunista, cui è stato assegnato il n. 1, è capeggiata dal compagno Alfredo Reichlin, membro della direzione del PCI e segretario regionale del partito per la Puglia, il quale, con la sua presenza, sottolinea il grande valore regionale e nazionale che assume la campagna elettorale a Bari.

FOGGIA

La lista del PCI per la Provincia

Dal nostro corrispondente

FOGGIA, 28. Questa mattina, appena pubblicati i decreti di convocazione dei comizi elettorali, il PCI ha presentato le liste dei propri candidati sia per il Consiglio provinciale, che per il Consiglio comunale del capoluogo e di altri grossi centri. Occurono ovunque il primo posto.

MATERA

Condannato il venditore di licenze magistrali

Lo chiamavano il «professore dolce vita» - Per ogni promozione procurata chiedeva forti somme di denaro

Dal nostro corrispondente

MATERA, 28. Il professor Luigi Sportelli, conosciuto negli ambienti scuo- lastici lucani come il «professore dolce vita», è stato condannato a un anno e mezzo di reclusione dalla Corte di Appello di Potenza per la «vendita delle licenze» che gli aveva procurato, due anni fa, l'arresto e l'imputazione di concussione.



Il prof. Luigi Sportelli

SARDEGNA

Grandi manifestazioni nel Nuorese per il «piano»

Le donne occupano il Comune di Mamoiada

Arrestati sei lavoratori per «blocco stradale» - Scuole e cantieri deserti, negozi e bar chiusi per lo sciopero generale

Dalla nostra redazione

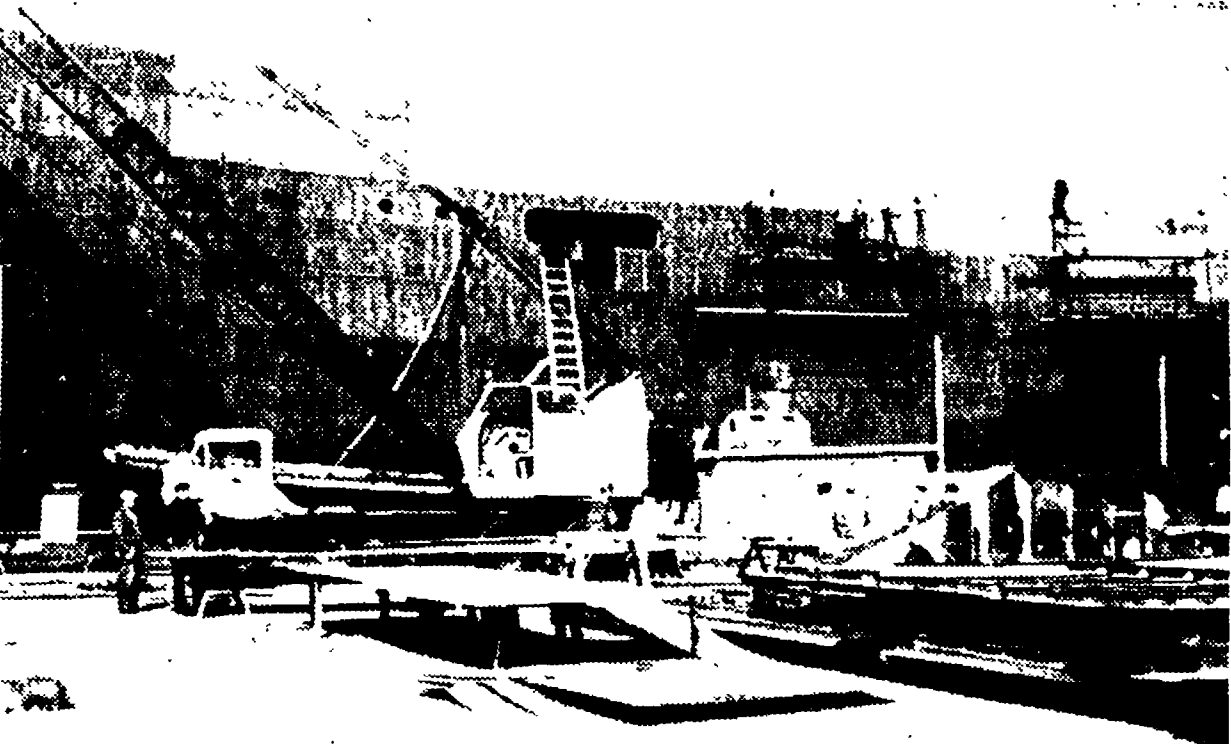
CAGLIARI, 28. La situazione nel Nuorese va precipitando. Oggi sono in lotta le popolazioni di Mamoiada, Orgosolo, Olzai, Lula e Ovodda. Particolarmente a Mamoiada si vive in uno stato di estrema tensione: sei lavoratori sono stati tratti in arresto e deferiti all'autorità giudiziaria sotto l'accusa di blocco stradale e di danneggiamento di zone periferiche.

Il traffico è bloccato; le corriere e le macchine private non partono; le scuole sono chiuse; i negozi e i bar (tengono permanentemente abbassate le saracinesche); i cantieri rimangono deserti per lo sciopero generale. Le donne occupano i locali del municipio e a chi tenta di dissuaderle da quella forma radicale di protesta rispondono che torneranno alle loro case solo quando l'autorità regionale e nazionale si saranno impegnate ad attuare un programma per la piena occupazione stabile.

«Vengano qui l'assessore alla Risanata, il Sottosegretario ai Lavori Pubblici con i revoli Atzeni per rendersi conto del disagio cui sono costrette le nostre famiglie. Non c'è lavoro da mesi. Bisogna realizzare subito il piano di ripresa, per noi, per i sardi. Le promesse dei governanti non possono riempirci lo stomaco».

MATERA

Interrogazione PCI-PSIUP sui finanziamenti all'Atlas Pesca



La nave dell'Atlas Pesca in costruzione Molfetta.

Dal nostro corrispondente

MATERA, 28. A firma dei senatori comunisti Guanti e Gramigna, e del senatore democristiano, Millo del PSIUP, è stata presentata al Ministero della Marina Mercantile una interrogazione sul caso della società «Atlas-Pesca» da noi denunciata alcuni giorni fa, alla quale — come si ricorderà — sono interessate alcune note personali politiche lucane fra cui il deputato democristiano Michele Tantalo, l'assessore alla Provincia di Matera, Carlo Corio, che ricopre anche la carica di direttore della sezione dell'Ente di Ri-

forma di Matera, e il direttore generale del Consorzio Industriale «Val Basento», ingegner Gaetano Vigilar, e un altro gruppo di democristiani. Nella interrogazione viene chiesto di «conoscere quali sono i criteri adottati per l'erogazione dei contributi per la costruzione di navi da pesca ed in particolare per quali ragioni la società per azioni «Atlas pesca» di Molfetta, costituita solo in data 8 febbraio 1965, pur non avendo alcuna esperienza nel campo della pesca, ha celermente goduto di forti contributi, mentre numerose società di autentici pescatori non sono in grado di poter beneficiare dei contributi e delle agevolazioni».

All'aeroporto Punta Raisi

A Palermo il «TU 104» carico di turisti sovietici

Lo stesso aereo è ripartito nella mattinata con cento turisti siciliani che trascorrono a Mosca il Primo Maggio



Un «TU 104» carico di turisti sovietici è atterrato stamane all'aeroporto di Punta Raisi ripartendo nella tarda mattinata con 100 turisti siciliani che trascorrono a Mosca il 1. Maggio. Contemporaneamente un «Ilicusin 18» è partito, sempre per Mosca, da Catania con altri 100 turisti siciliani. Nella foto: la comitiva dei turisti sovietici all'aeroporto di Punta Raisi di Palermo

Metallurgici e lavoratori della terra

70 mila hanno scioperato in provincia di Taranto

Dal nostro corrispondente

TARANTO, 28. La coincidenza dello sciopero nazionale di 48 ore dei metallurgici con lo sciopero provinciale anche esso di 48 ore dei lavoratori della terra ha portato alla lotta circa 70 mila lavoratori della provincia di Taranto. I problemi che muovono enormi masse di braccianti, coloni, operai, assegnatari sono diversi: dalla rivendicazione del nuovo contratto nazionale di lavoro, al salario, alla irrigazione, al miglioramento dell'assistenza, all'adeguamento delle qualifiche ecc. Ma di tutti è l'aspirazione a veder cambiare lo scenario del mune è la richiesta di affrontare e risolvere i problemi per creare nuove e più civili condizioni di vita e di lavoro. La si è potuto constatare dai numerosi cartelli portati in corteo dai braccianti, dalle discussioni fatte dagli operai che hanno organizzato i picchetti davanti alle fabbriche, dalla vivacità ed dall'entusiasmo che in questi due giorni hanno chiamato migliaia di donne e di giovani sempre in testa nelle manifestazioni e nella lotta. Questa

larga e massiccia partecipazione alle due giornate di sciopero indette dai sindacati è andata molto al di là delle previsioni e delle valutazioni che di essa avevano dato ieri le organizzazioni padronali e gli organi di polizia. Questa mattina, per esempio, i poliziotti erano al gran completo col vicequestore e alcuni commissari in testa davanti al cancello dell'Alfasud. Agenti in divisa di borghese hanno fatto del loro meglio; dal canto suo la direzione dell'azienda aveva operato per tutta la notte e «consigliando» le mogli affinché a loro volta esortassero i mariti a «non mettere in pericolo il pane dei bambini». E non parliamo di quelle poche decine di operai ai quali dopo 48 ore di lavoro viene di fatto impedito di uscire dalla fabbrica con la scusa che non c'è il cambio. Per raggiungere lo scopo la direzione dell'Alfasud sta facendo loro persino da mangiare. Oltre alle lettere per le «comandate», altre minacce agli scioperanti sono state formulate preannunciando multe, sospensioni e licenziamenti al loro rientro in fabbrica.

Entusiasmante la situazione nelle campagne: a Castellana dove sono entrati in lotta anche gli edili, circa 5 mila i lavoratori, tra i quali molti assegnatari di tutta la zona, coltivatori diretti col distintivo dell'Azione cattolica all'occhiello e donne e giovani in motoci-cliffa hanno percorso le vie cittadine sotto una pioggia scrosciante per poi riunirsi a comizio e ascoltare la parola del compagno Giuseppe Papalardo, segretario della Federbraccianti provinciale. Così a Manduria: da tutta la zona sono affluiti in piazza, dove il compagno Eneide D'Ippolito segretario responsabile della CCLL, ha parlato ai manifestanti. Al termine dei due comizi è stato approvato l'appello per l'attuazione del piano di irrigazione del quale riportiamo il testo in altra parte del giornale.

Sassari: martedì elezione del sindaco

SASSARI, 28. Il Consiglio comunale di Sassari è stato convocato per il 3 maggio alle ore 18 in sessione straordinaria. All'ordine del giorno: relazione del sindaco, dimissioni dalla carica del consigliere on. Pietro Are; surrogazione del consigliere Are con il prof. Giovanni Mezzo; dimissioni del sindaco e presa d'atto; dimissioni della giunta e presa d'atto; elezioni del sindaco; elezioni della giunta.

Elio Spadaro

Intervento di Cardia sul piano quinquennale sardo

Questo piano, così come è concepito, rappresenta una sfida per la Sardegna, per le popolazioni del nuorese, che si battono con coraggio in nome della rinascita.

Dalla nostra redazione

CAGLIARI, 28. Mentre proseguono le manifestazioni contro il programma quinquennale della giunta di centrosinistra, in molti centri del Nuorese, il Consiglio regionale ha ripreso il dibattito sul piano. Il compagno Umberto Cardia, presidente del gruppo comunista e segretario regionale del PCI, prendendo per primo la parola, ha denunciato il gravissimo stato di tensione esistente oggi nell'Isola.

«Visto sul tappeto diversi problemi: Carbonia, intervento delle partecipazioni statali, piano verde, piano azzurro, organismi comunali. Per la soluzione di questi problemi, non si deve stare sul terreno di una vertenza o di una azione episodica, saltuaria, sterile di risultati. L'azione dello Stato e delle classi dominanti si svolge seguendo una linea organica che tende a una programmazione concertata per fini economici e sociali ben precisi, che contrastano con i fini e gli interessi della Sardegna».

Hanno scioperato al 90% le tabacchine di Matera

MATERA, 28. Accogliendo l'appello dei tre sindacati provinciali — CGIL, CISL e UIL — le tabacchine dipendenti del Consorzio agrario di Matera hanno scioperato al 95 per cento per chiedere l'inizio immediato delle trattative con l'APPT per il rinnovo del contratto nazionale. Nell'assemblea unitaria svoltasi nella Camera comunale del lavoro di Matera, le tabacchine hanno votato un ordine del giorno in cui vengono avanzate altre richieste come la concessione del sussidio straordinario di occupazione per 180 giorni all'anno, l'immediata definizione della vertenza medico-lavorativa, la costruzione di industrie nel capoluogo per la lavorazione del tabacco e la fabbricazione delle sigarette.